



Suor Matilde Lego, 79 anni, con Andrea Segre, 63, agroeconomista, ispirato dal suo impegno.

FERMIAMO LO SPRECO DI CIBO

È un male sociale, etico, economico ed ecologico. Da 40 anni cerchiamo di contrastarlo



di suor **Matilde Lego**, Responsabile generale Famiglia Suore Missionarie del Lavoro, Bologna

Ho mosso i primi passi con passione e timore nella primavera del 1981 al **Centro Agroalimentare di Bologna (Caab)**, su invito del delegato della Pastorale del lavoro di Bologna, monsignor Tommaso Ghirelli. La Famiglia delle Missionarie del Lavoro, a cui appartengo, è un Istituto religioso nato in città nel 1950 per testimoniare vicinanza al mondo del lavoro attraverso la preghiera, la solidarietà, l'accoglienza, l'ascolto per l'annuncio del Vangelo di Gesù, sull'esempio dei Cappellani del Lavoro Onarmo.

Ho avvicinato gli operatori con il sorriso e l'ascolto, osservando la fatica e il movimento con rispetto e delicatezza, accogliendo chi era disponibile o desideroso di affidarmi la propria storia o le ansie di lavoro. Ho sempre notato uno spirito di tolleranza, coraggio, forte umanità e generosità. Piano piano ci siamo rapportati a una

ventina di operatori, espressione delle categorie del mercato, disponibili a incontrarci, e abbiamo pensato di organizzare una iniziativa di solidarietà recuperando le eccedenze delle vendite di cibo: alimenti ancora perfettamente edibili e certificati dall'autorità sanitaria che venivano da noi distribuiti a circa settanta realtà tra comunità, enti di solidarietà, associazioni caritative.

Un obiettivo di sostegno, quindi, ma anche la consapevolezza che **il cibo è un valore e il suo spreco è un disvalore sociale, economico, etico, ambientale**. Il progetto, nel tempo, è stato accolto e sostenuto dai presidenti, direttori e operatori del **Caab** nel corso di quattro decenni, sino a oggi, attraverso un'organizzazione di volontariato guidata da Sergio Rubbiani, già Ispettore di Mercato in pensione. **Competenza, passione e fedeltà ispirano i volontari ogni mercoledì e venerdì** e il mio apporto si rinnova, insieme ad alcune Sorelle africane, avviate a questa esperienza. Ci auguriamo che la Divina Provvidenza ci accompagni per continuare l'Opera. ■

✓ IL FATTO

Il 5 febbraio è la **Giornata nazionale di prevenzione dello spreco alimentare**. L'Osservatorio *Waste Watcher* per il 2024 stima un aumento dello spreco pro capite e di filiera, dai campi al supermercato, di 13 miliardi (sprecozero.it).

FUORIGIOCO



di **Antonio Mazzi**

Il Papa spera che l'inferno sia vuoto

Papa Francesco spera che l'inferno sia vuoto. Inutile dirvi che si allarga infinitamente e positivamente il concetto di religione. Lo psichiatra Vittorino Andreoli, parlando di lotta e cooperazione, a un certo punto dice che il grande desiderio dell'uomo è quello di credere che nel cielo ci sia un Padre e un luogo in cui si può credere che venga realizzato il grande sogno dell'umanità: di vivere in pace. **Quindi l'immagine che ne deriva è l'identificazione di un luogo e di un essere supremo che dà gioia e sollievo dalle pene dell'esistenza terrena**. Purtroppo la religione manipolata si è trasformata in una dottrina di paura e di lotta impari che rende l'uomo un peccatore e il Dio dell'amore è stato mercificato in un dio della punizione e dell'inferno.

Se questo desiderio aiutasse tanti uomini di poca buona volontà ad abbandonarsi al Dio della misericordia e del perdono invece che perdersi in violenze, droghe, amori sbagliati e comandamenti traditi, credo che il desiderio si trasformerebbe in realtà. Forse ancora una volta la mia tentazione a prediligere le situazioni impossibili mi ruba la mano. Ma permettete che pensare l'inferno chiuso per mancanza di clienti sarebbe un'idea fantastica.